

Valli

Lo sport per conoscere le tradizioni rurali Nasce «Sportumanza»

Castione. Il progetto di 17 studenti dell'Università di Bergamo finanziato dal gruppo Fassi Gru: coniugare l'evento con la storia della transumanza in Val Seriana

CASTIGLIONE DELLA PRESOLANA

GIOVANNI GHISALBERTI

Fare turismo in montagna, portare giovani e non solo a scoprire il territorio tramite lo sport.

Ha il nome originale di Sportumanza, perché vuole unire «Sport» e «Transumanza», l'evento sportivo con uno degli elementi tradizionali e caratterizzanti delle nostre Orobie, appunto lo spostamento delle mandrie.

È un progetto che nasce da lontano quello che è affidato a 17 studenti dell'Università di Bergamo, docenti e tutor. Progetto in via di elaborazione in

■ Laboratorio in corso, la presentazione dei risultati domani in Sant'Agostino

questi giorni a Castione della Presolana e i cui risultati saranno illustrati domani mattina nell'Aula magna dell'Università di Bergamo, in piazza Sant'Agostino.

L'iniziativa nasce grazie al presidente di Fassi Gru, Giovanni Fassi che - dopo la pandemia del 2020 - contattando l'allora rettore universitario Remo Morzenti Pellegrini, propose un corso o un master di management dello sport.

«Il gruppo organizzava e organizza sul territorio diversi eventi sportivi - spiega la referente del progetto, la professoressa Federica Burini, presidente del corso di laurea in Turismo - ma ha sempre dovuto appoggiarsi ad agenzie non del territorio. Da qui l'idea di un corso interdisciplinare che potesse formare degli studenti in questo campo». Nasce così il team composto da 17 studenti, da Federica Burini, quindi dai docenti Antonio Borgogni, Stefano

Tomelleri e Daniele Andreini. E il coinvolgimento di Confindustria.

Il progetto partito nel 2021

A fine estate 2021, alla Ripa hotel di Albino, si tiene la prima tappa, la Summer School in cui i ragazzi iniziano a elaborare tre ipotesi progettuali.

La scelta cade su «Sportumanza», la valorizzazione di un'antica tradizione montana della Val Seriana, tramite un festival dello sport. Doveva essere sviluppata nell'inverno 2021, ma la pandemia ha convinto il team a posticipare questa fase. Che è ora in corso al Grand Hotel Presolana, a Lantana: la «Spring School - Sportour. Sport management & marketing degli eventi sportivi per un turismo sostenibile», in programma da domenica scorsa a domani, promosso da Fassi Gru e Confindustria.

L'impegno degli studenti è volto a coniugare cinque sport



I rappresentanti del Festival del pastoralismo incontrano gli studenti

(mountain bike, orienteering, arrampicata, corsa e soap box rally) con il mondo della transumanza. Quindi ecco l'incontro con il mondo del pastoralismo: il pastore Renato Zucchelli di Valcanale, Michele Corti, Antonio Del Bono e Omar Zucchelli del Festival del pastoralismo. E poi i campioni dello sport: Mario Poletti (corsa), Claudio Mora (orienteering) e Michele Perico (arrampicata).

Obiettivo realizzare un evento sportivo che possa però anche trasferire un sapere, cultura e conoscenza del territorio. «L'idea nasce anche dalla constatazione che molti eventi risultano scollegati dalle comunità locali - spiega la professoressa Burini - lasciando in eredità

esse poco o nulla. Con il progetto, invece, si vuole arrivare a un evento che trasmetta sapere, che costituisca anche un motivo per poi tornare».

Il programma del convegno

Il progetto è in elaborazione ma l'idea è quella - per esempio - di allestire l'evento sportivo sui sentieri e nei periodi tipici della transumanza (quindi maggio e settembre). Con l'orienteering, ancora, la ricerca potrebbe essere abbinata alle strutture rurali dell'alpeggio, dai «calecc» alle baite.

L'appuntamento per la restituzione del progetto è domani, dalle 9,30, nell'aula Magna dell'Università, in Sant'Agostino. Interverranno, tra gli altri, il

rettore Sergio Cavaliere, l'amministratore delegato di Fassi Gru Giovanni Fassi, il direttore generale di Confindustria Bergamo Paolo Piantoni. Dalle 10 la presentazione delle idee progettuali con l'introduzione di Edoardo Della Torre, direttore della Scuola di alta formazione dell'università di Bergamo. Quindi la parola passerà agli studenti che illustreranno il progetto della Sportumanza. Successivamente gli interventi dei referenti delle istituzioni sportive, delle imprese e degli enti pubblici. Infine conclusioni e prospettive con Federica Burini e Daniela Andreini, e la consegna degli attestati con Giovanni Fassi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL «SANTUARIO» DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Grandi mani giunte in preghiera a ricordo delle vittime del Covid

Due grandi mani giunte, composte da un insieme di tante mani in preghiera, e il profilo di due giovinetti per ricordare le vittime della pandemia. La stele in acciaio interpretata da Cesare Rota Nodari,

voluta dalla parrocchia e dal Comune di Almenno San Bartolomeo, ispirata da un'omelia del vescovo Francesco Beschi, è collocata di fronte alla chiesa della Visitazione alle Cascine, per ricordare le vittime della pandemia. Il «Santuario di preghiera» è stato bene-

detto e inaugurato durante una funzione religiosa alla quale hanno partecipato le autorità civili e religiose con il vescovo emerito di Fidenza monsignor Carlo Mazza che ha presieduto la Messa concelebrata con il parroco don Giulivo Facchinetti. All'omelia monsignor

Mazza ha detto: «Il nostro vescovo Francesco da vero custode della fede, accogliendo i gemiti del popolo a lui affidato, interpreta i sentimenti dei fedeli con un intuito infallibile e fa una proposta coraggiosa: costruire un santuario di preghiera che descrive con queste parole: «Il mio desiderio è di costruire un santuario di preghiera» non un santuario per la preghiera ma di preghiera. E quasi in obbedienza, la comunità di Almenno San Bartolomeo ha risposto a una sollecitazione dall'alto: ha realizzato un monumento commemorativo delle vittime del Covid 19».

Remo Traina



L'inaugurazione del santuario ad Almenno San Bartolomeo

Upperlab Family Smartworking

Aiutaci a creare uno spazio di coworking in cui tutta la famiglia possa sentirsi a casa.

Tra corsi per adolescenti e attività per bambini, mamma e papà potranno finalmente lavorare in tranquillità!

Fai la tua donazione collegandoti al portale [kendoo.it](https://www.kendoo.it)

Kendoo.it



BERGAMO
SMART CITY
& COMMUNITY

PROGETTO
PROMOSSO DA
upperlab



Inquadra e dona subito